Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — **Roma — Venerdì 31 Gennaio** — **Numero 25**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarî . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCXCIII (Dato a Roma, l'8 dicembre 1901), col quale si approva il nuovo Statuto organico del Monte di pietà di Sigillo.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Direzione generale del fondo per il culto.

Con RR. decreti del 5 e 26 dicembre 1901:

Gisci cav. Tullio, capo sezione di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 4500, è promosso allo stipendio di lire 5000.

Nanni cav. Luigi, ispettore coll'annuo stipendio di lire 3500, è promosso allo stipendio di lire 4000, in soprannumero, a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Anselmi Andrea, segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 3000, oltre lire 300 per aumento sessennale, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Spano Dolaria Giuseppe, ispettore coll'annuo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500, in soprannumero, a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Rambotti Enrico, ispettore coll'annuo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500, in soprannumero, a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Corrias Giuseppe, commesso gerente demaniale, temporaneamente applicato alla direzione generale suddetta, è nominato ispettore nell'Amministrazione stessa, coll'annuo stipendio di lire 1500 a' termini degli articoli 2 e 19 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Blanda Girolamo, commesso gerente demaniale, temporaneamente applicato alla direzione generale suddetta, è nominato ispettore nell'Amministrazione stessa, coll'annuo stipendio di lire 1500 a' termini degli articoli 2 e 19 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Semeria Giovanni, vice segretario di ragioneria con lo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500.

Trani cav. Francesco, già segretario di ragioneria con l'annuo stipendio di lire 4000, ed ora, col suo consenso, capo degli uffici d'ordine con lo stesso stipendio di lire 4000, più lire 400 per aumento sessennale, è collocato a riposo, a sua domanda e per anzianità di servizio, con effetto dal 1° gennaio 1902, con titolo e grado onorifici di capo sezione di ragioneria.

Tassino Tito, archivista con l'annuo stipendio di lire 2700, oltre

lire 270 per aumento sessennale, è promosso allo stipendio di lire 3200, in soprannumero, a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Maestrini Giovanni, ufficiale d'ordine coll'annuo stipendio di lire 2200, oltre lire 220 per aumento sessennale, e, per merito di esame, nominato archivista con l'annuo stipendio di lire 2700.

Ceribella Giuseppe, ufficiale d'ordine coll'annuo stipendio di lire 1800, è promosso allo stipendio di lire 2200.

Definito Domenico, ufficiale d'ordine coll'annuo stipendio di lire 1500, è promosso allo stipendio di lire 1800.

Bosio Edoardo, ufficiale d'ordine di classe transitoria coll'annuo stipendio di lire 800 e assegno supplementare di lire 700, è nominato ufficiale d'ordine coll'annuo stipendio di lire 1500.

Magistratura.

Con decreti Ministeriali del 17 dicembre 1901, registrati alla Corte dei conti il giorno 30 stesso mese:

È concesso l'aumento di lire 700 sull'attuale stipendio di lire 7700 per compiuto secondo sessennio sullo stipendio normale di lire 7000, dal 1° dicembre 1901, al signor

Ellero cav. Alessandro, sostituto procuratore generale presso la Sezione di Corte d'appello in Macerata.

È concesso l'aumento di lire 600, per compiuto sessennio, sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° settembre 1901, ai signori:

D'Agostino cav. Enrico, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Giannini cav. Silvano, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Montepulciano.

È concesso l'aumento di lire 600, per compiuto sessennio, sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° dicembre 1901, al signor

Legniti cav. Nicola, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Velletri.

È concesso l'aumento di lire 210 sull'attuale stipendio di lire 4290, per compiuto terzo sessennio, sul precedente stipendio di lire 3500, dal 1° ottobre 1901, al signor

Meardi Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Voghera.

È concesso l'aumento di lire 340, per compiuto sessennio, sullo stipendio di lire 3400, dal 1° novembre 1901, al signor

Berlese Andrea, giudice del tribunale civile e penale di Alessandria.

È concesso l'aumento di lire 340, per compiuto sessennio, sullo stipendio di lire 3400, dal 1° dicembre 1901, ai signori:

Angeloni Raffaele, giudice del tribunale civile e penale di Roma;

Zanoli Marco, giudice del tribunale civile e penale di Bologna.

Con RR. decreti del 5 gennaio 1902:

Gregori cav. Giacomo, consigliere della Corte di cassazione di Firenze, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° febbraio 1902, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di primo presidente di Corte d'appello.

Diamante cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° febbraio 1902, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di presidente di sezione di Corte d'appello.

Bonelli cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Orvieto, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle penrioni civili e militari, dal 13 gennaio 1902, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di consigliere di Corte di cassazione.

Palmeri Carlo, presidente di tribunale, in aspettativa per infermità a tutto gennaio 1902, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° febbraio 1902.

De Chaurand cav. Alberto, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pallanza, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle sulle pensioni civili e militari, dal 1° febbraio 1902 e gli son conferiti titolo e grado onorifici di sostituto procuratore generale di Corte di cassazione.

Pirozzi Giovanni Battista, giudice del tribunale civile e penale di Salerno, in aspettativa per infermità a tutto dicembre 1901, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per tre mesi dal 1° gennaio 1902, coll'assegno in ragione della metà dello stipendio.

De Rubeis Raffaele, giudice del tribunale civile e penale di Cassino, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore del Re presso lo stesso tribunale di Cassino.

Costagliola Michele, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cassino, è nominato giudice dello stesso tribunale di Cassino.

Dall'Oglio Leandro, giudice del tribunale civile e penale di Novara, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali coll'annua indennità di lire 400.

Giannuzzi Antonio, pretore del mandamento di Rende, è tramutato al mandamento di Amantea.

Porro Regano Vincenzo, pretore del mandamento di Sampeyre, è tramutato al mandamento di Andorno Cacciorna

Bressanin Augusto Riccardo, pretore del mandamento di Pizzighettone, è tramutato al mandamento di Longarone.

Caturegli Silvio, pretore del mandamento di Borgo a Mozzano, è tramutato al mandamento di Cecina.

Petretti Luigi, pretore del mandamento di Civitella Roveto, è tramutato al mandamento di Borgo a Mozzano.

Pasquale Michele, pretore del mandamento di Baronissi, è tramutato al mandamento di Roccasecca.

Portanova Giuseppe, pretore del mandamento di Roccasecca, è tramutato al mandamento di Baronissi.

Piro Beniamino, pretore del mandamento di Orsara di Puglia, in aspettativa per causa d'infermità fino a tutto il 9 dicembre 1901, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese, dal 10 dicembre 1901, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Orsara di Puglia.

Carboni Giovanni, pretore già titolare del mandamento di Sant'Agata di Puglia, in aspettativa per causa d'infermità fino a tutto il 1° gennaio 1902, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi dal 2 gennaio 1902, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Castiglione Messer Marino.

Morosini Raimondo, pretore già titolare del mandamento di Massa Superiore, in aspettativa per causa d'infermità fino a tutto il 31 dicembre 1901, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° gennaio 1902, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Chiusa Pesio.

Scotti Giuseppe, pretore del mandamento di Rocchetta Ligure, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per causa d'infermità per tre mesi dal 16 gennaio 1902, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Rocchetta Ligure.

Durante Cesare, uditore in temporanea missione di vice pretore nel 6° mandamento di Milano, con la mensile indennità di lire 100, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Bovino, senza la detta indennità.

Agostinelli Alfredo, uditore addetto al tribunale civile e penale di Ancona, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Macerata Feltria, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Palumbo Francesco, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Napoli.

De Santis Giuseppe, uditore addetto alla Corte d'appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Napoli.

Scala Attilio, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Napoli.

Baratto Amedeo, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Napoli.

Santilli Edgardo, uditore addetto alla Corte d'appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Napoli.

Sannia Ercole, uditore addetto al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Napoli.

Erra Arturo, uditore addetto al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 6° mandamento di Napoli.

Pelaggi Vincenzo, uditore addetto al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 7° mandamento di Napoli.

Silvestri Alberto, uditore addetto al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nell'8° mandamento di Napoli.

Impagliazzo Raffaele, uditore addetto al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nell'8° mandamento di Napoli.

Petillo Cesare, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 1ª pretura urbana di Napoli.

Bianchi Saverio, uditore addetto alla Corte d'appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pozzuoli.

Fusco Giovanni, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Torre Annunziata.

Todaro Vincenzo, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Palermo.

D'Agostino Giovanni Battista, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Messina, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Messina.

Pieri Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Rosignano Marittimo pel triennio 1901-1903.

Bagliani Candido, vice pretore del mandamento di Garlasco, è dichiarato dimissionario per non avere assunto le funzioni nel termine di legge.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Zane Francesco, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Salò.

Tessitore Salvatore, dall'ufficio di vice pretore del 4° mandamento di Palermo.

Con decreti Ministeriali del 6 gennaio 1902:

Tommasi Giuseppe Maria, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Napoli, è destinato alla Corte di cassazione di Napoli.

Forziati Francesco Paolo, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Napoli, è destinato alla Corte d'appello di Napoli.

Brasiello Teucro, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Napoli, è destinato alla Corte d'appello di Napoli.

Tommasi Emilio, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Napoli, è destinato alla Corte d'appello di Napoli.

Zampelli Vincenzo, uditore presso la Corte d'appello di Napoli, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

D'Ambrosio Guglielmo, uditore presso la Corte d'appello di Napoli, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Stolfi Nicola, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Taglialatela Melchiorre, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Ricciulli Giovanni, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Del Pozzo Tommaso, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Peluso Bernardo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Napoli, è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Gallo Domenico, uditore presso la R. procura del tribunale di Napoli, è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Intonti Raffaele, uditore presso il tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, è destinato alla R. procura del tribunale di Ariano di Puglia.

Mele Ascanio, uditore presso il tribunale civile e penale di Benevento, è destinato alla R. procura del tribunale di Benevento.

Gallo Mario, uditore presso la R. procura del tribunale di Benevento, è destinato al tribunale civile e penale di Benevento.

Bellini Ulrico, uditore presso la R. procura del tribunale di Cassino, è destinato al tribunale civile e penale di Cassino.

Serafino Pasquale, uditore presso la R. procura del tribunale di Larino, è destinato al tribunale civile e penale di Larino.

Bruni Giambattista, uditore presso la R. procura del tribunale di Matera, è destinato al tribunale civile e penale di Matera.

Stasi Ernesto, uditore presso la R. procura del tribunale di Vallo della Lucania, è destinato al tribunale civile e penale di Vallo della Lucania.

Chiariello Luigi, uditore presso la R. procura del tribunale di Salerno, è destinato al tribunale civile e penale di Salerno.

Giordano Alfredo, uditore presso il tribunale civile e penale di Sala Consilina, è destinato alla R. procura del tribunale di Sala Consilina.

Pucci Egidio, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è destinato alla R. procura del tribunale di Palermo.

Zuccalà Vincenzo, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dalla carica dalla data del presente decreto.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Notificazione.

Con decreto del 28 gennaio 1902, il Ministro d' Agricoltura, Industria e Commercio, vista le deliberazione della Deputazione provinciale di Como, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nel Comune di Veccana.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 51, dal 16 al 22 dicembre 1901.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Alba	Alba	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Fermo	Montegranaro	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Spoleto	Trevi	»	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Amelia	»	1	—	2	—	—	2
		Marche ed Umbria			3	—	4	—	2	2
	Lucca	Lucca	Montecarlo	bovina	1	—	2	—	—	2
	Firenze	San Miniato	Castel Fiorentino	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Miniato	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			3	—	4	—	1	3
	Salerno	Salerno	Nocera Inferiore	bovina	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			1	—	1	—	—	1
	Sassari	Alghero	Alghero	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Sassari	Sassari	caprina	1	—	2	—	2	—
		Sardegna			2	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Cremona*	Cremona	Grumello Cremonese.	bovina	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			—	1	—	—	—	1
	Vicenza	Bassano	Bassano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Venezia	S. Donà di Piave	Musile	»	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Rovigo	Castelnovo Bariano	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			3	—	3	—	3	—
	Perugia	Terni	Montecastrilli	bovina	—	1	—	1	—	—
		Marche ed Umbria			—	1	—	1	—	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Mondovì	Mondovì	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	Saluzzo	Caramagna	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Saluzzo	»	1	—	30	30	—	—
	Torino	Ivrea	Castellamonte	»	—	13	—	8	—	5
	»	»	Cuorgnè	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pavone	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Valperga	»	—	3	5	—	—	8
	»	Pinerolo	Bricherasio	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Costagnole Po	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Cumiana	»	4	35	22	24	1	32
	»	»	Frossasco	»	5	10	17	10	1	16
	»	»	Garsigliana	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Pinerolo	»	6	—	79	—	—	79
	»	»	Villafranca	»	2	1	4	—	—	5
	»	Torino	Ciriè	»	1	9	3	—	—	12
	»	»	Grugliasco	»	—	13	—	7	—	6
	»	»	Montanaro	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Nichelino	»	2	4	11	—	—	15
	»	»	Nole	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Piobesi	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Poirino	»	4	5	31	5	—	31
	»	»	Rivoli	»	11	31	48	31	—	48
	»	»	San Carlo Ciriè	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Torino	»	6	30	66	26	—	70
	»	»	Vauda di Front	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Verolengo	»	—	12	—	12	—	—
	Alessandria	Acqui	Bergamasco	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 a 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Carentino	bovina	—	3	3	—	—	—
	»	»	Incisa	»	—	4	—	4	—	—
	»	Alessandria	Alessandria	»	—	25	—	3	—	22
	»	»	Bassignano . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Borgoratto	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cassine	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Castello d'Annone .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cerro Tanaro . . .	»	—	2	5	—	—	7
	»	»	Frugarolo	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Oviglio.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pecetto	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Quargnento	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Quattordio	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Valenza	»	—	4	—	4	—	—
	»	Asti	Asti	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Baldichieri	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castelnovo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cortandone	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cortazzone	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monale.	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Moncalvo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Portacomaro	»	—	11	—	10	—	1
	»	»	Rocca d'Arazzo . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Valfenera	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Viale	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Villafranca	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Villanova	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	18	—	—	—	18
	»	Casale Monf.	Alfiano	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Balzola	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Casale	»	—	24	—	9	—	15
	»	»	Cunico	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Fubine	»	—	3	7	—	—	10
	»	»	Giarole.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Mirabello.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Murisengo	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Pontestura	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pomaro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Tonco	»	—	5	—	3	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Alessandria*	Casale Monf.	Vignale	bovina	—	7	—	2	—	5
	»	Novi Ligure	Capriata	»	—	39	—	36	—	3
	»	»	Gavi	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Pozzolo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Ovada	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vignole	»	—	3	—	3	—	—
	»	Tortona	Tortona	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Villalvernia	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Volpeglino	»	—	5	—	5	—	—
	Novara	Biella	Castelletto	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Croce di Mosso	»	1	4	21	—	—	25
	»	»	Piedicavallo	»	5	—	45	7	1	37
	»	Novara	Agrate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Barengo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Bellinzago	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Borgolavezzaro	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Borgomanero	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Briona	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Carpignano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Casalvolone	bovina	—	—	3	3	—	—
	»	»	Cressa	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Fara	»	6	34	9	14	—	29
	»	»	Garbagna	»	1	15	60	15	—	60
	»	»	Marano	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Villata	»	—	6	—	5	—	1
	»	»	Vinzaglio	»	—	10	—	7	—	3
	»	Pallanza	Intra	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Stropino	»	—	3	—	3	—	—
	»	Varallo	Scopello	»	1	8	7	4	—	11
	»	Vercelli	Albano Vercellese	»	1	2	19	13	—	8
	»	»	Balocco	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Bianzè	»	1	37	16	33	—	20
	»	»	Cigliano	»	1	8	6	8	—	6
	»	»	Caresana	»	1	20	10	20	—	10
	»	»	Crescentino	»	—	20	—	7	13	—
	»	»	Crova	»	1	10	54	14	—	50
	»	»	Desana	»	—	8	—	8	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Vercelli	Livorno Piemonte. .	bovina	6	108	10	84	1	33
	»	»	Oldenico	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Saluggia	»	1	33	8	10	—	31
	»	»	Stroppiana	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Vercelli	»	2	64	6	22	—	48
		Piemonte			—	1170	645	774	20	1021
	Pavia	Mortara	Candia.	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cassolnovo	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Castellaro de' Giorgi	bovina	—	265	—	265	—	—
	»	»	Frascarolo	»	—	206	3	—	—	209
	»	»	Id.	suina	—	52	—	—	—	52
	»	»	Galliavola	bovina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Gambolò	»	—	115	19	—	—	134
	»	»	Gravellona	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rosasco	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	San Giorgio	»	—	22	—	14	—	8
	»	»	Semiana	»	—	42	—	37	—	5
	»	»	Valle Lomellina . .	»	—	2	82	—	—	84
	»	»	Zeme	»	—	2	3	—	—	5
	»	»	Zerbolò	»	—	75	—	75	—	—
	»	Pavia	Belgioioso	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Cura Carpignano . .	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Inverno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pieve Porto Morone.	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Santa Cristina . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Valle Salimbene . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Voghera	Arena Po	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Voghera	»	—	5	16	—	—	21
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	2	28	30	14	1	43
	»	»	Boffalora	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cisliano	»	—	111	—	111	—	—
	»	»	Id.	suina	—	77	—	77	—	—
	»	»	Magenta	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Vermezzo	»	1	5	3	—	—	8
	»	Gallarato	Solbiate	»	—	5	—	5	—	—
	»	Lodi	Borghetto	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Camairago	»	1	4	18	2	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciuto infetto dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Castelnuovo	bovina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Comazzo	»	1	20	6	20	—	6
	»	»	Guardamiglio. . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Mairago	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Paullo	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Sant'Angelo	suina	1	—	12	—	—	12
	»	»	San Martino	bovina	—	8	—	3	—	5
	»	»	San Zenone	»	1	10	2	—	—	12
	»	»	Terranova	»	—	25	—	25	—	—
	»	Milano	Bussero	»	4	2	10	2	—	10
	»	»	Cassano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Inzago	»	2	—	14	—	—	14
	»	»	Id.	suina	1	34	2	—	—	36
	»	»	Melzo	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Milano.	»	2	—	11	—	7	4
	»	»	Pessano	»	—	16	—	9	—	7
	»	»	Rodano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Donato Milanese.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id	suina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Segrate	bovina	1	20	4	21	1	11
	»	»	Settimo	»	—	16	56	32	—	40
	»	»	Vignate	»	4	15	120	12	—	123
	»	Monza	Agrate Brianza. . .	»	—	13	—	8	—	5
	»	»	Bovisio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cologno	bovina	1	5	6	5	—	6
	»	»	Monza	»	—	—	1	—	—	1
	Como	Como	Lurago.	»	2	8	3	6	—	1
	»	»	Solbiate	»	—	10	—	—	—	10
	»	Lecco	Civate	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sala al Barro . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Taceno	»	—	4	—	—	—	4
	»	Varese	Besozzo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Comabbio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valganna	»	3	—	10	—	—	10
	Sondrio	Sondrio	Bormio.	»	1	3	3	3	—	3
	»	»	Sondrio	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	Valle di Dentro . .	»	—	1	—	1	—	—
	Bergamo	Bergamo	Almè	»	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Bergamo	Azzano	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Grumello	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Seriate	»	2	—	3	—	—	3
	»	Clusone	Ardesio	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Clusone	»	3	—	7	—	—	7
	»	Treviglio	Calcio	»	1	19	1	6	—	14
	»	»	Comun Nuovo	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Covo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fara d'Adda	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Levate	»	1	5	1	2	—	4
	»	»	Osio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Verdello	»	—	—	2	—	—	2
	Brescia	Brescia	Brescia	»	2	5	10	—	—	15
	»	»	Cilverghe	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Dello	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Poncarale	»	—	8	—	8	—	—
	»	Chiari	Palazzolo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rudiano	»	1	—	11	—	—	11
	»	Salò	Puegnago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sabbio Chiese	»	—	11	—	6	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	Verolanova	Cigole	bovina	3	46	12	20	2	36
	»	»	Gottolengo	»	1	5	7	—	1	11
	»	»	Leno	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Manerbio	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Milzano	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Pavone	»	—	39	—	39	—	—
	»	»	Pralboino	»	—	14	—	3	1	10
	»	»	S. Gervasio	»	1	—	8	—	—	8
	Cremona	Casalmaggiore	Drizzona	»	2	106	12	—	—	118
	»	»	San Giov. in Croce	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Vhò	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Voltido	»	—	2	—	—	—	2
	»	Crema	Agnadello	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Bagnolo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Izzano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Modigliano	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Ombriano	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Palazzo Pignano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pieranica	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rivolta d'Adda	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ripalta Nuova	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	San Bernardino	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vailate	»	—	2	—	—	—	2
	»	Cremona	Bordolano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Barzaniga	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ca' d'Andrea	»	3	144	55	5	—	194
	»	»	Carpaneto	»	2	64	39	10	2	91
	»	»	Cingia de'Botti	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Duemiglia	»	1	20	25	—	—	45
	»	»	Genivolta	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Godesco	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Ossolaro	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Pescarolo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Bassano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Daniele	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sesto Cremonese	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Torre Picenardi	»	—	257	—	—	—	257
		Lombardia			—	**2467**	**747**	**1023**	**18**	**2178**
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Cenova	bovina	—	1	1	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	1	7	2	—	6
	»	»	Id.	caprina	—	2	1	1	—	2
	»	»	Diano Arentino	bovina	—	2	—	2	—	—
	Genova	Spezia	Castelnuovo Magra	»	—	4	—	4	—	—
	Massa	Massa	Calice	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Carrara	»	22	11	130	34	—	107
	»	»	Licciana	»	—	8	2	—	—	10
	»	»	Massa	»	10	—	13	—	—	13
	»	Pontremoli	Villafranca	»	—	8	5	11	—	2
		Liguria			—	**60**	**159**	**54**	—	**165**
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cadeo	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Carpaneto	»	—	95	—	13	1	81
	»	»	Cortemaggiore	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Fiorenzuola	»	—	21	—	—	—	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Castelvetro	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Coli	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Monticelli	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mortizza	»	8	16	13	5	—	24
	»	»	Nibbiano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Podenzano	»	—	52	—	25	—	27
	»	»	Ponte dell'Olio . .	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Pontenure	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Rottofreno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Giorgio	»	1	31	13	1	—	43
	»	»	Vigolzone	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Ziano	»	—	3	—	—	—	3
	Parma	Parma	Colorno	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Cortile	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Golese	bovina	1	27	3	—	1	29
	»	»	Montechiarugolo . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Parma	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Torrile	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Vigatto	»	—	33	—	—	—	33
	Reggio Emilia	Reggio	Baiso	»	—	30	—	19	—	11
	»	»	Bibbiano	»	—	57	14	46	—	25
	»	»	Casalgrande . . .	»	—	8	9	6	—	11
	»	»	Cavriago	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Montecchio	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Reggio	»	2	21	18	19	—	20
	»	»	Rubiera	»	2	2	18	—	—	20
	»	»	Scandiano	»	1	—	1	—	—	1
	Modena	Modena	Castelvetro	»	1	1	2	1	—	2
	»	»	Modena	»	—	8	—	5	—	3
	»	Pavullo	Lama di Mocogno .	»	—	18	—	4	—	14
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montefestino	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Montefiorino	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pavullo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Polinago	»	—	15	4	12	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bologna*	Bologna	Bologna	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castelfranco	bovina	3	9	8	—	—	17
	»	»	Castel di Serravalle.	»	—	4	1	—	—	5
	»	»	Monte Veglio . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Giov. in Persiceto	»	—	105	—	8	—	97
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	—	36	—	33	—	3
	»	»	Id.	suina	—	8	—	8	—	—
	»	Imola	Dozza	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Mordano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Vergato	Camugnano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Castiglione	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Ovini	»	—	8	10	16	—	2
	»	»	Grizzana	»	—	—	14	—	—	14
	Forlì	Cesena	Gatteo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Longiano	»	3	—	3	—	—	3
	»	»	Roversano	»	—	8	—	2	—	6
	»	Forlì	Bertinoro	»	2	8	4	10	—	2
	»	»	Montano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Teodorano	»	—	1	—	1	—	—
	»	Rimini	Poggioberni	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rimini	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sant'Arcangelo . . .	»	—	2	—	2	—	—
		Emilia			—	**861**	**174**	**301**	**2**	**732**
	Pesaro	Urbino	Carpegna.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Frontino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Lunano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Monte Cerignone . .	»	—	8	—	3	—	5
	»	»	Montecapriolo . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pennabilli	»	—	8	—	4	—	4
	»	»	Petriano	»	—	7	—	1	—	6
	»	»	Sant'Agata Feltria .	»	—	27	—	6	—	21
	»	»	Talamello	»	—	5	—	1	—	4
		Marche ed Umbria			—	**63**	—	**23**	—	**40**
	Lucca	Lucca	Altopascio	bovina	4	—	10	4	—	6
	»	»	Capannori	»	—	—	6	3	—	3
	»	»	Coreglia	»	2	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Lucca*	Lucca	Lucca	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monsummano . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Montecatini	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Pescia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ponte Buggianese .	»	4	12	6	6	—	12
	»	»	Uzzano	»	2	—	6	—	—	6
	Pisa	Pisa	Cascina	»	3	5	7	—	—	12
	»	»	Collesalvetti	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pisa	»	3	46	7	—	—	53
	»	»	Rossignano	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	suina	3	—	4	—	—	4
	»	»	Vico Pisano	bovina	—	3	5	—	—	8
	»	Volterra	Campiglia	»	4	10	11	10	—	11
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Borgo San Lorenzo .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Campi	»	1	25	3	10	—	18
	»	»	Cantagallo	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Carmignano	»	1	2	2	—	—	4
	»	»	Casellina	»	2	16	8	2	—	22
	»	»	Firenze	»	1	11	2	6	—	7
	»	»	Montemurlo . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Prato	»	8	116	40	13	—	143
	»	»	Id.	ovina	1	41	1	4	—	38
	»	»	Id.	suina	1	9	1	1	—	9
	»	»	Pelago	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Pontassieve	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	San Casciano . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sesto	»	—	3	—	2	—	—
	»	»	Signa	»	1	9	1	9	—	1
	»	»	Vaglia	»	—	6	—	6	—	—
	»	Pistoia	Larciano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montale	»	2	26	14	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pistoia	bovina	15	143	88	44	—	187
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	caprina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Piteglio	ovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Tizzana	bovina	—	32	—	—	—	32

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Firenze*	Rocca San Casc.	Terra del Sole . . .	ovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	San Miniato	Empoli	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montopoli	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Miniato	»	2	4	5	4	—	5
	»	»	Santa Maria a Monte	»	1	1	2	—	—	3
	»	»	Vinci	»	—	2	—	2	—	—
	Arezzo	Arezzo	Sestino	»	3	14	3	7	—	10
	Siena	Siena	Colle Val d'Elsa . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Masse di Siena . . .	»	1	10	2	—	—	12
	»	»	Monteriggioni . . .	»	—	63	—	11	—	52
	»	»	Monticiano	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Sovicille	»	—	33	—	—	—	33
		Toscana			—	**724**	**276**	**159**	—	**841**
	Roma	Roma	Roma	bovina	3	—	54	—	—	54
	»	»	Id.	suina	1	—	14	—	—	14
		Lazio			**4**	—	**68**	—	—	**68**
	Avellino	Ariano	Trevico	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	Avellino	Volturara	»	—	5	—	—	—	5
	Potenza	Melfi	Montemilone	»	—	2	—	2	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	**21**	—	**16**	—	**5**
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Delia	»	—	2	—	2	—	—
	Girgenti	Girgenti	Canicattì	»	2	2	10	2	—	10
		Sicilia			**2**	**6**	**10**	**4**	—	**12**
	Cagliari	Cagliari	Collinas	bovina	—	2	4	—	—	6
	»	»	Pula	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	San Gavino	»	—	137	—	137	—	—
	»	»	Sardara	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ussaramanna. . . .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	Iglesias	Gussini	»	—	146	17	43	—	120
	»	»	Id.	ovina	—	267	24	185	—	106
	»	»	Id.	suina	—	71	12	25	—	58
	»	»	Siliqua	bovina	—	257	—	—	—	257
	»	»	Id.	caprina	—	124	—	100	—	24
	»	»	Id.	suina	—	40	—	—	—	40
	»	Oristano	Terralba	bovina	—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sassari*	Alghero	Romana	bovina	—	25	—	—	—	25
	»	Sassari	Castelsardo	»	—	11	—	5	—	6
	»	»	Nulvi	»	—	6	—	3	—	3
	»	»	Putifigari	»	4	4	4	—	—	8
	»	»	Id.	equina	—	3	—	—	—	3
		Sardegna			—	**1119**	**61**	**511**	—	**669**
Tubercolosi	*Mantova*	Mantova	Mantova	suina	—	—	1	—	1	—
		Veneto			—	—	**1**	—	**1**	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli. . .	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	**1**	—	—	—	**1**
Morva e Farcino	*Milano*	Lodi	Lodi	equina	—	1	—	—	1	—
	»	Milano	Milano	»	—	—	1	—	1	—
		Lombardia			—	**1**	**1**	—	**2**	—
	Pisa	Volterra	Campiglia	equina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	**1**	—	—	—	**1**
	Roma	Roma	Roma	equina	—	6	1	—	1	6
		Lazio			—	**6**	**1**	—	**1**	**6**
	Bari	Altamura	Binetto	equina	—	—	2	—	1	1
	»	»	Gravina	»	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica			—	**2**	**2**	—	**1**	**3**
	Caserta	Caserta	Casagiove	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Maddaloni	»	—	1	—	—	—	1
	»	Nola	Cimitile	»	—	1	—	—	—	1
	»	Piedim. d'Alife	Caiazzo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Sora	Sora.	»	—	1	—	—	1	—
	Avellino	Avellino	Avellino	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Minori.	»	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	**6**	**1**	—	**2**	**5**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Palermo*	Palermo	Palermo	equina	—	5	—	—	1	4
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	»	—	1	—	—	—	1
	Girgenti	Bivona	Cammarata	»	—	1	—	1	—	—
		Sicilia			—	7	—	1	1	5
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Verona*	Verona	Verona	canina	—	—	1	—	1	—
		Veneto			—	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Nocera Inferiore	canina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	—	1	—	1	—
	Catania	Nicosia	Agira	canina	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	1	—	1	—
Rogna	*Reggio Emilia*	Reggio	Ciano d'Enza	equina	3	—	3	—	—	3
		Emilia			3	—	3	—	—	3
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico	ovina	—	11	—	3	—	8
		Marche ed Umbria			—	11	—	3	—	8
	Roma	Roma	Formello	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	San Gregorio	»	—	1416	—	—	—	1416
		Lazio			—	1716	—	—	—	1716
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	3	—	60	—	—	60
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Collepietro	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Molina	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Ofena	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Paganica	»	2	—	17	—	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Prata d'Ansidonia .	ovina	—	81	—	—	—	81
	»	Avezzano	Maglieno.	»	—	425	—	—	—	425
	»	Solmona	Pacentro.	»	—	215	—	—	—	215
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	1028	—	—	—	1028
			Regione Meridionale Adriatica		—	**5845**	**77**	—	—	**5922**
	Caserta	Piedim. d'Alife	Letino	ovina	—	96	—	96	—	—
	»	Sora	Picinisco.	»	—	50	—	—	—	50
			Regione Meridionale Mediterranea . .		—	**146**	—	**96**	—	**50**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Brescia*	Brescia	Bagnolo	—	—	87	—	—	4	83
	Cremona	Crema	Casaletto Vaprio . .	—	—	11	—	—	—	11
	»	Cremona	Cingia de' Botti. . .	—	—	65	—	65	—	—
			Lombardia		—	**163**	—	**65**	**4**	**94**
	Rovigo	Rovigo	Melara	—	2	—	3	—	1	2
			Veneto		**2**	—	**3**	—	**1**	**2**
	Parma	Borgo San Donn.	Fontanellato	—	—	11	—	11	—	—
	Modena	Mirandola	Medolla	—	1	—	1	—	1	—
	»	Modena	Campogalliano . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Formigine	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Modena	—	2	—	3	—	2	1
	Bologna	Bologna	San Giov. in Persiceto	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	1	—	—	1	—
	»	Imola	Imola	—	—	2	—	2	—	—
			Emilia		—	**18**	**6**	**13**	**6**	**5**
	Macerata	Macerata	Mogliano	—	—	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Offida	—	1	—	1	—	1	—
			Marche ed Umbria		**2**	—	**3**	—	**2**	**1**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1901	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Chieti*	Lanciano	Fara San Martino .	—	—	1	1	—	1	1
	»	Vasto	Scemi	—	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Aquila	Capitignano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Prata d' Ansidonia .	—	—	12	—	—	7	5
	»	Avezzano	Aielli	—	2	—	2	—	—	2
	»	»	Ortona	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Villavallelonga . .	—	—	10	17	—	—	27
	»	Solmona	Pentima	—	2	—	2	—	2	—
	Foggia	San Severo	San Marco	—	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	28	23	3	12	36
	Caserta	Gaeta	Roccamonfina . .	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	San Cosmo e Damiano	—	—	9	4	11	2	—
	Avellino	Sant'Angelo	Bagnoli	—	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	San Chirico	—	—	3	—	—	—	3
	»	Potenza	Laurenzana	—	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	29	5	11	3	20
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Macerata*	Camerino	Visso	caprina	—	70	—	—	—	70
		Marche ed Umbria			—	70	—	—	—	70
	Roma	Civitavecchia	Corneto Tarquinia .	ovina	—	680	—	—	—	680
	»	Roma	Moricone	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Roma	ovina	—	755	—	—	—	755
		Lazio			—	1437	—	—	—	1437

RIEPILOGO

Malattia	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	12	—	15	—	9	6
Carbonchio sintomatico	3	2	3	1	3	1
Afta epizootica	—	6491	2140	2865	40	5726
Tubercolosi	—	1	1	—	1	1
Morva e Farcino	—	23	5	1	7	20
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	3	—	3	—
Rogna	12	7718	80	99	—	7699
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	238	40	92	28	158
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	1507	—	—	—	1507

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avvisi.

Gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere negl'Istituti d'istruzione classica e tecnica avranno luogo, per il corrente anno, nelle Università e negl'Istituti d'istruzione superiore designati dal R. decreto 8 luglio 1888, n. 5672, nei seguenti giorni del venturo mese di aprile:

15 - prima prova scritta
16 - seconda »
17 - terza »

I giorni per le prove orali e per la lezione pratica saranno stabiliti, a norma di quanto dispone l'articolo 33 del Regolamento, dalle Commissioni esaminatrici.

Prego i signori rettori delle RR. Università, nonchè i signori direttori dei RR. Istituti superiori d'istruzione, di rendere note queste disposizioni, e prego quelli fra i capi medesimi, ai quali spetta, di bandire, non più tardi del 10 febbraio p. v., la sessione, indicando nell'avviso (del quale se ne spedirà duplice esemplare al Ministero) le prescrizioni degli articoli 8, 9, 10, 29, 34, 35 e 39 del Regolamento e quella del R. decreto 14 aprile 1898, n. 137, e di propormi, entro il 15 febbraio p. v., le Commissioni esaminatrici, in conformità del R. decreto 19 marzo 1895, n. 78.

Si avverte che dei due professori chiamati a far parte della Commissione per gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere, uno dovrà essere scelto in conformità dell'articolo 2 del R. decreto 14 aprile 1898, n. 137.

Il Ministro
N. NASI.

2.

Gli esami di abilitazione all'insegnamento delle scienze naturali nelle Scuole tecniche e normali, avranno luogo, nelle Università e negl'Istituti d'istruzione superiore, designati dal R. decreto 8 luglio 1888, n. 5678, nei seguenti giorni del venturo aprile:

15 - prima prova scritta
16 - seconda »
17 - terza »
18 - quarta »

I giorni per le prove orali e per la lezione pratica saranno stabiliti, a norma di quanto dispone l'articolo 33 del Regolamento, dalle Commissioni esaminatrici.

Prego i signori rettori delle RR. Università, nonchè i signori direttori dei RR. Istituti d'istruzione superiore, di rendere note queste disposizioni, e prego quelli fra i capi medesimi, ai quali spetta, di bandire, non più tardi del 10 febbraio p. v., la sessione, indicando nell'avviso (da spedire in duplice copia al Ministero) le prescrizioni degli articoli 3, 4, 5, 28, 34, 35 e 39 del Regolamento e dell'articolo 1 del R. decreto 14 aprile 1898, n. 137, e di propormi, entro il 15 febbraio p. v., le Commissioni esaminatrici.

Il Ministro
N. NASI.

2.

Prego i signori Presidenti delle giunte di vigilanza sugli Istituti tecnici del Regno, di dare la maggiore pubblicità alla ordinanza, che fa seguito alla presente, relativa agli esami di abilitazione all'insegnamento della computisteria.

I signori Presidenti delle giunte di vigilanza sugli Istituti tecnici che saranno sedi degli esami, sono pregati di presentarmi le proposte per la nomina delle Commissioni esaminatrici, non più tardi del 15 febbraio p. v., secondo è disposto dalle norme Regolamentari approvate col decreto Ministeriale del 28 febbraio 1889.

Infine prego i signori presidi degli Istituti, sedi degli esami, di bandire, entro il 10 febbraio p. v., la sessione, avendo cura d'indicare nell'avviso (del quale se ne spedirà duplice copia al Ministero) le prescrizioni degli articoli 21, 22, 23, 24, 29, 34, 35 e 39 del Regolamento e dell'articolo 1 del R. decreto 14 aprile 1898, n. 137.

Il Ministro
N. NASI.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il Regolamento approvato col R. decreto 8 luglio 1888, n. 5678;

Veduto il R. decreto 14 aprile 1898, n. 137;

Decreta:

Sono sedi d'esame per l'abilitazione all'insegnamento della computisteria nelle Scuole tecniche e normali, nella sessione dell'anno 1902, gli Istituti tecnici di Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Sassari, Torino e Venezia.

Le prove scritte avranno luogo nell'ordine stabilito dal Regolamento, nei giorni 15, 16 e 17 del mese di aprile p. v.

Il giorno in cui principieranno le prove orali e quello per la lezione pratica saranno fissati, secondo il disposto del Regolamento, dalle Commissioni esaminatrici.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1902.

Il Ministro
N. NASI.

2.

Prego i Presidenti dei Consigli provinciali scolastici di dare la maggiore pubblicità possibile all'ordinanza che fa seguito alla presente, relativa agli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia.

I RR. Provveditori delle provincie destinate a sedi di esami vorranno bandire, non più tardi del 10 febbraio p. v., la sessione, indicando nell'avviso (del quale spediranno due copie al Ministero) le prescrizioni degli articoli 27, 28, 29, 34, 35 e 39 del Regolamento approvato con R. decreto 8 luglio 1888, n. 5678, e quella dell'articolo 1 del R. decreto 14 aprile 1892, n. 137.

I Consigli scolastici delle provincie sopra menzionate vorranno farmi, tenendo presenti le disposizioni dell'articolo 26 del Regolamento, le proposte per la nomina delle Commissioni esaminatrici, non più tardi del 15 febbraio p. v.

Il Ministro
N. NASI.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il Regolamento approvato con R. decreto 8 luglio 1888, N. 5678;

Veduto il R. decreto 14 aprile 1898, N. 137;

Decreta:

Sono sedi d'esame per l'abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle Scuole tecniche e normali, nella sessione dell'anno 1902, i RR. provveditorati degli studî di Ancona, Aquila, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Novara, Palermo, Perugia, Pesaro, Roma, Torino, Venezia e Verona.

Le prove scritte, nell'ordine stabilito dal Regolamento, avranno luogo nei giorni 15, 16 e 17 del mese di aprile p. v. Il giorno 15 sarà destinato alle prime due prove scritte. Il giorno in cui principieranno le prove orali sarà fissato, secondo il disposto del Regolamento, dalle Commissioni esaminatrici.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1902.

Il Ministro
N. NASI.

2.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il signor Selmi Luigi di Paolo ha dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 726, rilasciata il 22 ottobre 1901 dalla Banca d'Italia, succursale di Modena, per quattro cartelle al portatore della complessiva rendita di L. 35, depositate pel cambio.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà effettuata la consegna delle cartelle nuove corrispondenti, senza obbligo della restituzione di detta ricevuta la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 10 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 31 gennaio, in lire 102,21.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

30 gennaio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 % *lordo*	102,16 1/8	100,16 1/8
	4 1/2 % *netto*	109,37 1/4	108,24 3/4
	4 % *netto*	101,65 7/8	99,65 7/8
	3 % *lordo*	66,40	65,20

CONCORSI

R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia

Si avvertono gl'interessati che, a norma del R. decreto n. 1547 (serie 3ª), del 24 giugno 1883, il giorno 19 marzo p. v. verrà aperta presso questa R. Scuola superiore di commercio una sessione di esami di diploma per abilitazione all'insegnamento:

dell'economia politica, statistica e scienza delle finanze;

del diritto civile, commerciale, amministrativo e della legislazione rurale.

Ai detti esami sono ammissibili di diritto gli alunni della Scuola che abbiano compiuti i corsi magistrali e tutti coloro i cui titoli, presentati in appoggio alla domanda d'ammissione, siano stati favorevolmente giudicati dal Ministero della Pubblica Istruzione (articolo 5 del Regolamento).

Le domande d'ammissione all'esame, redatte in carta da bollo da cent. 50 e corredate dei documenti, devono essere presentate alla Scuola non più tardi del 20 febbraio p. v.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della Scuola.

Venezia, il 20 gennaio 1902.

Il Direttore
A. PASCOLATO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente londinese del *Matin*, di Parigi, telegrafa in data 30 gennaio:

« Apprendo stasera da fonte autorevole che il Consiglio dei Ministri giudica la nota del Gabinetto olandese priva di qualsiasi valore. La comunicazione olandese non fa nessuna proposta e non domanda niente; essa contiene soltanto alcune informazioni cui il Governo risponderà in forma cortese. Nel caso che il Gabinetto olandese facesse proposte di pace al Ministero inglese, tali proposte sarebbero prese in seria considerazione dai ministri di Sua Maestà ».

L'*Agenzia Paris-Nouvelles* dice d'aver fatto intervistare l'agente boero Leyds, che dichiarò ignorare il contenuto della nota dell'Olanda. Aggiunge che i Boeri non chiesero all'Olanda di servire particolarmente da intermediaria, ma chiesero a quello come a tutti gli altri Governi d'intervenire amichevolmente per far cessare la guerra e le sue crudeltà. Se l'Olanda prese un'iniziativa generosa in questo senso, essa merita la riconoscenza dei Boeri. Leyds ignora quale accoglienza farà l'Inghilterra alle « ouvertures » dell'Olanda.

* * *

I giornali inglesi commentano, senza entusiasmo, la visita del Principe di Galles a Berlino. Il corrispondente del *Temps*, a Londra, scrive in proposito:

« I giornali inglesi commentano sobriamente e con reticenze l'accoglienza avuta dal Principe di Galles a Berlino. Tutti i giornali, senza eccezione, riconoscono che se l'Imperatore fu cordialissimo verso suo cugino, il popolo tedesco non ha manifestato nessuna simpatia per il figlio di Eduardo VII. L'accoglienza dei Berlinesi è stata addirittura glaciale e lo confessano il *Daily Chronicle*, il *Daily Mail* e il *Morning Leader*. Il *Times*, a sua volta, nota che i Tedeschi considerano il viaggio del Principe come una visita non ufficiale tra membri di una stessa famiglia, ed aggiunge che i popoli non c'entrano affatto in questa effusione domestica. È da questo punto di vista, conchiude l'organo della *City*, che noi dobbiamo giudicare la visita del Principe a Berlino ».

* * *

L'*Agenzia Reuter* di Londra ha per telegrafo da Pechino, 28 gennaio:

« L'attività del Governo chinese resta sospesa per un mese, a cagione delle solennità di capo d'anno. Per questa stessa ragione il trattato relativo alla Manciuria, al

quale non mancano che le firme, probabilmente non sarà firmato che dopo le feste.

L'Imperatore e l'Imperatrice vedova ricevettero nuovamente in udienza gl'inviati esteri. L'inviato austro-ungarico, barone Czikann, presentò un Indirizzo e pronunciò un discorso in cui mise in rilievo il ristabilimento dei rapporti amichevoli con la China. L'oratore soggiunse che le Ponenze sperano che questi rapporti diverranno in seguito anche migliori.

L'Imperatore e l'Imperatrice risposero brevemente, ringraziando. L'Imperatrice vedova deplorò l'avvenuto e diede assicurazioni tranquillanti per l'avvenire.

* * *

Srivono da Pietroburgo, 27 gennaio, al *Piccolo*:

« Si afferma essere qui giunto il dott. Petronjevich, segretario particolare del Re Alessandro di Serbia, latore d'una lettera autografa del Re allo Czar. Va notato che di questi giorni l'inviato diplomatico serbo, Novakovich, venne ricevuto ripetutamente in udienza dallo Czar e conferì più volte col conte Lamsdorf, ministro degli esteri.

« La maggior parte dei giornali accolse con simpatia il proclama col quale il principe Pietro Karageorgevich invita il popolo serbo a concorrere all'erezione d'un monumento alla memoria del suo avo, Giorgio il Nero, il principale eroe della lotta contro i Turchi. Il proclama, dice il *Novosti*, non è politico; esso è un doveroso eccitamento da parte del capo dei Karageorgevich cui il popolo serbo e lo stesso Re Alessandro corrisponderanno con slancio. Lo *Swiet*, riportando il proclama, fa voti che il Re Alessandro, ultimo degli Obrenovich, si riconcili coi Karageorgevich il cui diritto al Trono, dopo la morte di Re Alessandro, è legittimo e riconosciuto dal popolo serbo.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca di Genova è giunto stamane in Roma e ripartirà questa notte per Napoli. Alla stazione è stato ricevuto da personaggi della Real Casa e con essi si è recato al Palazzo Margherita.

L'incaricato della China. — Ieri giunse in Roma il nuovo incaricato di affari del Governo Chinese, Liu-Cuef-Jang, col suo segretario Lu-Huo-Ueng. Discesero all'*Hôtel Royale*.

Quarta gara generale del Tiro a segno.— Ieri sera la Commissione esecutiva della quarta gara generale del Tiro a segno nazionale si è adunata al Ministero della Guerra per udire la relazione della Giunta, composta del senatore Luigi Roux, presidente, dell'on. Lucchini Luigi, del colonnello Mariotti, degli artisti E. Ferrari, G. Sacconi, del comm. Primo Levi, dell'on. Fradeletto, del prof. Matelotti, incaricata di esaminare i bozzetti per i concorsi artistici.

Erano presenti il presidente della Commissione centrale per il Tiro a segno, generale Sismondo, i senatori Roux, Todaro, gli onorevoli Lucchini e Pais, i generali Spingardi, Caveglia e Duce, i colonnelli Camerani, Vitali, Mariotti ed il prof. Gennara Vitaliano, rappresentante il Ministro della Pubblica Istruzione.

Per lo *Scudo*, destinato ai Corpi militari, furono assegnati il primo ed il secondo premio ai bozzetti contrassegnati dai motti *Defensio* e *Miles*.

Per la *Coppa grande*, furono approvati quattro bozzetti, con la riserva d'invitare gli autori ad un nuovo concorso speciale fra loro.

Alla *Coppa piccola* fu destinato il primo premio.

Per la *Medaglia commemorativa* fu premiato il bozzetto presentato dalla signora Lancelot-Croce; e per le *Medaglie di premiazione* fu assegnato il premio alla Ditta Johnson, di Milano.

Nessuno dei bozzetti di *Diploma* fu premiato, ma sei ne furono scelti per invitare gli autori ad un concorso particolare tra loro.

La relazione fu stesa dall'on. Luigi Lucchini.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 3 febbraio p. v., alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Lista dei giurati. — La Giunta municipale di Roma con pubblico manifesto avverte che la lista dei giurati per l'anno 1902, approvata dalla Giunta distrettuale, trovasi ostensibili in una sala dell'Ufficio di statistica in Campidoglio sotto il portico del Vignola, e vi rimarrà per dieci giorni da oggi, a comodità di chiunque voglia prenderne cognizione.

Congresso nazionale dei ragionieri. — Nell'aprile prossimo si terrà in Roma il 2° Congresso nazionale dei ragionieri, per discutere i seguenti temi:

1° Quali siano il valore e gli effetti giuridici delle licenze o diplomi rilasciati, nella Sezione di commercio e ragioneria, dai RR. Istituti tecnici del Regno.

2° Il ragioniere nella tutela dei Comuni e delle Opere pie.

3° Il ragioniere nelle curatele.

4° Sulla tenuta dei libri di commercio.

5° Dell'ufficio dei sindaci nelle Società commerciali ed industriali.

La Divisione navale reduce dalla China. — Nelle ore pomeridiane di oggi era attesa nel porto di Napoli la Divisione navale, reduce dall'Estremo Oriente. *(V. ultimi dispacci).*

Ecco intanto alcune notizie sulle navigazioni delle tre navi componenti la Divisione.

Vettor Pisani partì da Napoli il 3 luglio 1900, percorrendo in complesso miglia 32,460 e toccò i seguenti porti: Colombo, Singapore, Hong-Kong, Ta-ku, Chefoo, Shan-hai-kan, Nimrod; Sanghai, Nang-Kin, Cin-Krang, Port-Hamilton, Kobe, Yokohama, Hokodate Baja-Olga, Wladiwostok.

Fieramosca partì da Spezia il 9 giugno 1900 e percorse miglia 28,000, toccando ad un dipresso gli stessi porti della *Pisani*.

Elba partì da Venezia il 16 dicembre 1898; eseguì importanti missioni, toccò quasi tutti i porti chinesi e buona parte dei porti giapponesi, percorrendo circa 40,000 miglia.

Le tre navi entreranno ora in bacino per la pulitura delle carene e le riparazioni necessarie alle macchine; potranno riprendere il mare fra tre o quattro mesi.

I lavori del Sempione. — Secondo quanto scrivono da Domodossola al *Sole*, dopo gli studi e le indagini dei tecnici e del prof. Alessandro Malladra, pare ormai accertata l'origine dell'acqua che da tre mesi irrompe nel tunnel del Sempione.

L'acqua avrebbe duplice origine: da una grande sacca esistente nelle viscere del Monte Leone e dalle infiltrazioni del torrente che scende dall'Alpe di Nembro, il quale torrente sbocca nella Cairasca.

Le esperienze fatte con sostanze coloranti per parte dell'impresa non diedero risultati.

L'acqua uscente dal tunnel basterebbe ad alimentare un opificio.

Gli affreschi nel Duomo di Padova. — Sino dal 1895 furono avviati studi pel ristauro degli affreschi decoranti la cupola e le pareti del Battistero del Duomo di Padova; ma ragioni finanziarie avevano impedito di dare una sanzione pratica agli studi fatti.

Ora, però, il Ministero della Pubblica Istruzione, preoccupato del deterioramento dei dipinti, che sono opere di pregio non comune, attribuite dal Selvatico al pennello di Giovanni e Antonio

da Padova, seguaci, se non allievi, di Giotto, ha ordinato nuove trattative con gli Enti più direttamente interessati, a fine di far eseguire i lavori più urgenti per la conservazione di quei preziosi monumenti della pittura padovana del secolo XIV.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Sardegna*, della N. G. I., partì da New-York per Napoli; i piroscafi *Manilla* e *Bormida*, della N. G. I., e *Ravenna*, della S. I., proseguirono il primo da San Vincenzo pel Brasile, il secondo da Singapore per Hong-Kong ed il terzo da Montevideo per Buenos-Ayres.

ESTERO.

Ferrovie russe verso Pechino e lo Yang-Tsè. — Telegrafano al *Temps* da Pietroburgo: « La Compagnia delle ferrovie russe-chinesi ha deciso la costruzione della linea ferroviaria Kiachta-Pechino. Un ingegnere delle ferrovie della Manciuria è partito con un personale numeroso per cominciare il tracciato della nuova linea. Costruita la linea di Kiachta-Pechino, i Russi si raccorderanno alla linea franco-belga da Pechino a Hankeour, e potranno arrivare per terra alle rive del Yang-Tsè, il grande mercato commerciale dell'estremo Oriente ».

Miniere d'oro in Lapponia. — I giornali di Finlandia si occupano molto, attualmente, delle ricerche di miniere d'oro in Lapponia. Secondo un'analisi fatta su minerali di Kertefel in Lapponia, si sarebbe trovato su 116 chilogrammi di minerale e 200 grammi, 86 d'oro e 15 grammi d'argento. Un'altra analisi fatta al laboratorio della zecca di Finlandia accuserebbe la presenza di 65 grammi e 75 d'oro in una tonnellata di minerale. Altre analisi darebbero 165 grammi d'oro per una tonnellata. La Banca Kranial di Finlandia ha creato una Società per azioni col capitale di 1,000,000 di fr. per lo sfruttamento delle miniere di Kertefel.

Commercio e situazione economica del Messico. — Le importazioni del Messico nell'ultimo esercizio 1900-901 sommano a 65,083,451 piastre di fronte a 61,518,175 del 1899-900; la differenza in più è dunque di 3,762,276 piastre.

Le esportazioni sommano a 153,076,824, e segnano, in confronto alla cifra dell'esercizio precedente, una diminuzione di 241,109 piastre.

Le esportazioni del Messico hanno subito durante l'ultimo esercizio una diminuzione considerevole, specialmente nei prodotti vegetali (14,790,363 piastre in meno).

Quello che è in marcia ascendente è invece lo sfruttamento dei minerali, che s'è innalzato nell'ultimo esercizio da piastre 84,988,572 a piastre 97,924,498. I benefici dei proprietari di miniere non sono stati tuttavia così considerevoli come si potrebbe supporre, a cagione del ribasso dell'argento.

La piastra vale oggi 2 fr. e 34 c. Però l'avvenire del Messico starà sopra tutto nello sfruttamento delle sue miniere.

È da notare anche un aumento di 861,416 piastre nell'esportazione degli animali, che sembra preludere a un nuovo traffico, il quale può assumere uno sviluppo regolare.

La produzione dell'oro in Australia. — Le statistiche sulla produzione dell'oro del West Australia danno per gli ultimi 6 anni le seguenti cifre:

Anno	Once
1896.	281,265
1897.	674,993
1898.	1,050,183
1899.	1,643,876
1900.	1,580,950
1901.	1,879,389

Calcolando il valore dell'oncia a 3 lire sterline e 17 scellini, la produzione dell'anno scorso rappresenta il valore di circa sette milioni e un quarto di lire sterline, pari a 180 milioni di lire italiane.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 30. — La *Pall Mall Gazette* ha dal Cairo che è stata firmata una convenzione fra l'Abissinia ed il colonnello inglese Harrington, per la delimitazione della frontiera del Sudan.

Il *Daily Mail* ha da La Canea che il principe Giorgio è ritornato nell'isola. Si conferma che le Potenze gli hanno rinnovato il mandato di commissario generale per un tempo indeterminato.

PARIGI, 30. — De Normandie, presidente del Consiglio d'Amministrazione del *Comptoir National d'Escompte*, è morto.

PARIGI, 30. — Il corrispondente del *Temps* dall'Aja telegrafa: « Sono informato da fonte sicura che il viaggio del ministro Kuyper preparò il terreno ai negoziati di pace nell'Africa del Sud, intrapresi col consenso del Governo inglese.

« Il passo del Gabinetto olandese fu appoggiato da altri Governi.

« Il testo della Nota olandese è tuttora ignoto ».

LONDRA, 30. — *Camera dei comuni.* — Il primo lord della Tesoreria, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che egli non crede che il Governo olandese abbia già ricevuto, oppure riceva, prima di domani, la risposta del Governo inglese alla sua Nota. Perciò ritiene impossibile di presentare alla Camera, entro la settimana corrente, la corrispondenza scambiata in proposito. Spera tuttavia che il ritardo non sarà lungo.

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, dice che il Governo non ha intenzione di applicare nel Transwaal e nell'Orange un numero di leggi maggiore di quello che sia assolutamente necessario per la buona amministrazione dei paesi annessi.

Il Governo si propone d'istituire un Consiglio legislativo appena sarà possibile; ma non può stabilire la data di tale istituzione. Tutto dipenderà dallo stato del paese e dai progressi delle operazioni militari. Il Governo non può prendere alcun impegno.

BRUXELLES, 30. — *Camera dei Rappresentanti.* — Si discute sui processi da intentarsi contro il deputato socialista Smeets per un discorso rivoluzionario da lui pronunciato. La discussione fu agitatissima.

Nella tribuna pubblica avvennero dimostrazioni. I deputati socialisti e quelli di Destra si scambiarono insulti e nell'emiciclo corsero pugni.

La seduta fu quindi sospesa e furono operati cinque arresti nella tribuna pubblica.

Ripresa la seduta, il presidente invitò i deputati ed il pubblico alla calma, ma, continuando il tumulto, tolse la seduta.

LONDRA, 30. — Il Principe di Galles è ritornato oggi a Berlino.

PARIGI, 30. — È morto oggi il generale Du Barrail, ex-ministro della guerra.

WASHINGTON, 30. — I membri repubblicani della Commissione delle vie e dei mezzi di comunicazione della Camera dei rappresentanti hanno deciso di proporre un *bill* per la riduzione delle tasse di guerra prima che si discuta la questione della reciprocità con Cuba.

NEW-YORK, 30. — Telegrafano da Panama che le navi del Governo colombiano *Boyata* e *Phucinbo* lasciarono Panama, tentarono di forzare il blocco di Aguadulce, ma incontrarono le navi degli insorti *Padilla* e *Degeguala*, a 30 miglia da Panama, ed aprirono il fuoco contro di esse. Le navi degli insorti *Darien* e *Gaytan* apparvero allora sul luogo del combattimento. Il fuoco della *Phucinbo* era così ben diretto che la flotta degli insorti fu costretta a dirigersi verso la costa, dove fu protetta da una batteria di terra.

Le navi *Phucinbo* e *Boyata* ritornarono a Panama senza essere molestate.

BELGRADO, 30. — *Scupstina.* — Il ministro del commercio, Milovanovic, rispondendo ad un'interpellanza circa la tariffa doganale tedesca, constata che questa colpisce le esportazioni della

Serbia in Germania. Ciò è importantissimo, perchè l'attitudine degli altri Stati, specialmente dell'Austria-Ungheria, in occasione dei negoziati pei trattati commerciali, dipende dall'influenza che la tariffa eserciterà sulla situazione economica di tali Stati. La Russia e l'Austria-Ungheria cercheranno indubbiamente di ottenere che si diminuiscano le asprezze della tariffa tedesca; ed esse possono contare sulla Serbia, la quale si associerà loro in siffatta questione.

ROMA, 31. — Causa una forte nevicata, le linee telegrafiche e telefoniche fra l'Italia e la Francia sono interrotte.

NAPOLI, 31. — La Squadra dell'Estremo Oriente entra in porto alle ore 10, salutata dalle salve delle artiglierie ed accolta dal saluto alla voce di tutti gli equipaggi delle altre navi.

Precede la *Vettor Pisani*, la quale è seguita, a breve distanza, dal *Fieramosca* e dall'*Elba*, che si recano nell'avamporto, dando notizie dell'ottima salute di quanti sono a bordo.

La Squadra si ormeggia al molo San Vincenzo.

L'equipaggio della *Vettor Pisani* dà il saluto e suona l'attenti.

Grande folla, dalla banchina, assiste all'arrivo della Squadra.

Il tempo è coperto.

Le Autorità civili e militari, la stampa e gl'invitati che si dovevano recare a bordo della nave, incontro alla squadra della China, non poterono farlo causa l'anticipato arrivo.

Si recarono a bordo della *Vettor Pisani* a salutare l'ammiraglio Candiani, il Ministro della Marina, on. Morin, il prefetto, gli ammiragli Quigini Puliga, Di Resasco, Grenet e la Giunta municipale.

L'on. Ministro Morin s'intrattene un'ora a bordo della *Vettor Pisani*, dando il benvenuto ai reduci dalla China da parte della marina italiana. Poscia visitò il *Fieramosca* e l'*Elba*. A bordo di ciascuna nave si felicitò con tutti i marinai decorati e specialmente, sull'*Elba*, col tenente di vascello Paolini e col luogotenente Olivieri, entrambi decorati colla medaglia d'oro al valore.

L'on. Morin, all'andata ed al ritorno, fu salutato dalle salve di artiglieria.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 30 gennaio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	755,1.
Umidità relativa a mezzodì	77.
Vento a mezzodì	SE debolissimo.
Cielo	piovoso.
Termometro centigrado	Massimo 12°,3.
	Minimo 8°,5.
Pioggia in 24 ore	mm. 2,9.

Li 30 gennaio 1902.

In Europa: pressione massima di 775 sull'Irlanda, Scozia e Norvegia; minima di 758 sulla Sardegna.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso sulle isole, salito sulla penisola fino a 5 mm. in Val Padana; temperatura diminuita, tranne che in Lombardia, Veneto, Emilia, pioggiarelle sparse sulla penisola Centrale e meridionale.

Stamane: cielo vario in Calabria e Sicilia, generalmente nuvoloso altrove; qualche pioggia in Toscana e Lazio; venti deboli settentrionali sull'Italia superiore, deboli o moderati meridionali altrove; Tirreno mosso o alquanto agitato.

Si è formata un'area di depressione sulla Sardegna con un minimo di 758; barometro alto a 763 lungo le Alpi e sull'Jonio.

Probabilità: venti deboli settentrionali al Nod e Centro, deboli o moderati meridionali altrove; cielo vario sull'Alta Italia, nuvoloso altrove con alcune pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 30 gennaio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	11 4	6 1
Genova	coperto	calmo	12 4	6 1
Massa Carrara	coperto	mosso	13 0	5 7
Cuneo	1/4 coperto	—	6 0	— 1 0
Torino	3/4 coperto	—	5 0	— 0 6
Alessandria	coperto	—	4 9	— 0 3
Novara	coperto	—	5 4	— 1 7
Domodossola	1/2 coperto	—	9 0	— 5 5
Pavia	nebbioso	—	8 6	— 1 9
Milano	3/4 coperto	—	6 4	0 6
Sondrio	1/2 coperto	—	5 8	— 3 0
Bergamo	coperto	—	5 0	— 1 0
Brescia	sereno	—	6 8	— 1 0
Cremona	coperto	—	6 2	0 1
Mantova	3/4 coperto	—	5 2	0 0
Verona	coperto	—	5 9	— 0 5
Belluno	3/4 coperto	—	5 5	— 2 1
Udine	coperto	—	6 3	1 3
Treviso	3/4 coperto	—	7 0	1 0
Venezia	coperto	legg. mosso	5 3	2 2
Padova	3/4 coperto	—	5 4	0 8
Rovigo	nebbioso	—	12 0	— 0 8
Piacenza	coperto	—	6 0	— 0 9
Parma	coperto	—	6 8	0 5
Reggio Emilia	coperto	—	6 2	1 0
Modena	coperto	—	7 1	— 0 3
Ferrara	coperto	—	6 3	0 7
Bologna	coperto	—	6 0	1 4
Ravenna	nebbioso	—	9 1	0 2
Forlì	coperto	—	5 8	0 8
Pesaro	coperto	legg. mosso	5 8	2 1
Ancona	coperto	calmo	9 0	4 6
Urbino	nebbioso	—	9 2	0 5
Macerata	nebbioso	—	10 5	5 3
Ascoli Piceno	coperto	—	13 0	5 0
Perugia	coperto	—	9 8	3 8
Camerino	coperto	—	9 5	3 1
Lucca	coperto	—	12 6	4 8
Pisa	piovoso	—	13 0	4 4
Livorno	coperto	calmo	12 8	6 0
Firenze	coperto	—	11 4	5 1
Arezzo	coperto	—	10 9	4 4
Siena	coperto	—	9 9	5 3
Grosseto	coperto	—	12 5	6 5
Roma	piovoso	—	13 7	8 5
Teramo	coperto	—	13 9	5 9
Chieti	coperto	—	12 2	5 8
Aquila	coperto	—	9 0	2 8
Agnone	piovoso	—	8 5	4 2
Foggia	3/4 coperto	—	13 9	7 0
Bari	3/4 coperto	calmo	15 8	8 0
Lecce	3/4 coperto	—	16 0	8 4
Caserta	coperto	—	13 5	7 8
Napoli	coperto	mosso	13 6	8 7
Benevento	coperto	—	13 0	4 5
Avellino	coperto	—	11 0	5 9
Caggiano	3/4 coperto	—	8 3	4 0
Potenza	coperto	—	7 8	3 3
Cosenza	sereno	—	10 0	4 0
Tiriolo	sereno	—	6 0	— 1 8
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	15 8	9 8
Trapani	1/2 coperto	calmo	16 6	9 1
Palermo	nebbioso	legg. mosso	16 7	3 5
Girgenti	3/4 coperto	calmo	13 6	7 5
Caltanissetta	sereno	—	9 8	2 3
Messina	1/4 coperto	mosso	14 5	9 5
Catania	sereno	calmo	15 0	5 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	15 9	6 9
Cagliari	3/4 coperto	mosso	14 6	6 5
Sassari	coperto	—	12 2	6 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*